



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale

Via Europa n. 2 - 20881 Bernareggio (MB)

tel. 039/9452160 - fax 039/6901597

www.icbernareggio.it

P.E.C.: miic8b100c@pec.istruzione.it

segreteria@icbernareggio.it - dirigente@icbernareggio.it –

Prot. 776/C06

Bernareggio, 1 settembre 2017

Ai Membri del GLI di Istituto
Al Dsga
Al Personale dell'IC Bernareggio
All'albo
Al sito Web
Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 517/77;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);
- Visto il d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- Vista la legge 170/2010;
- Visto il D.M. 12 luglio 2011 Vista la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- Visto il [Decreto legislativo 13 aprile 2017](#), n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- Visto il DPR 275/99
- Vista la legge 107/2015;
- Considerata la complessità delle tematiche inerenti l'integrazione;
- Visto il Piano Annuale Inclusione dell'Istituto;

DECRETA

La costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento** e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nelle scuole dell'Istituto comprensivo. Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è disciplinato dal regolamento allegato al presente decreto.

Il gruppo costituisce una rete di sostegno di consulenza e valutazione, si occupa quindi della politica della scuola relativa all'inclusione; analizza la situazione complessiva dell'istituto; diffonde la cultura dell'inclusione anche in accordo con CTI, con il CTS, con il gruppo provinciale per l'inclusione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Vincenzo Alaimo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93)

REGOLAMENTO GLI

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Art. 1 – La composizione del GLI d'Istituto

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92 e alla C.M. n. 8/2013 Prot. n. 561. La costituzione del GLH di Istituto rientra tra gli obblighi che riguardano direttamente il capo di istituto. Il 6.3.2012 Il MIUR ha emanato la circolare n. 8 nella quale chiarisce che il Gruppo di lavoro d'Istituto (GLHI) deve assumere la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con l'estensione dei propri interventi anche agli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il GLI è costituito:

- Dirigente Scolastico
- Referente GLI (Funzione Strumentale per i BES), che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- Referente DSA di istituto;
- Collaboratore del dirigente scolastico con delega alla sostituzione;
- Insegnanti di sostegno designati dal dirigente operanti nell'Istituto sia con contratto a tempo in determinato che con contratto a tempo determinato;
- Genitori degli alunni disabili frequentanti la scuola;
- Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi dei ragazzi frequentanti;
- Rappresentanti degli EE.LL. (Assessore alla P.I. e Assistente sociale);
- Psicologa o psicopedagogista scolastica;

Art. 2 – Convocazione e Riunioni del GLI

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art. 1), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del dirigente scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno H certificato). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupino degli alunni disabili.

Art. 3 – Modalità operative riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in:

- Seduta plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno
- In seduta plenaria ristretta **GLHO** (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);
- In seduta plenaria dedicata **GLHO** (con la partecipazione dei genitori e del personale che si occupa di un particolare alunno)
- In seduta ristretta **Gruppo Operativo Tecnico** (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento e il dirigente scolastico)
- In seduta ristretta come **Gruppo genitori**
- In seduta ristretta come **Gruppi di lavoro tematici** – gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

Art. 4 - Competenze del GLI

Il GLI di Istituto *presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica* nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con BES.

In particolare il GLI si occupa di:

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte);
- Rielaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122

Il GLI si occupa inoltre di:

- Gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- Seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- Curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- Proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;

Art. 5 - Competenze del Referente GLI

Il Referente GLI si occupa di:

- Convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico;
- Predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- Verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- Curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;

- Collaborare col dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità o DSA desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- Curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- Coordinare l'attività del GLI in generale;
- Cura la realizzazione e monitora le azioni del Piano Annuale Inclusione
- Formula proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM)

Art. 6 - Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- Seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI.
- Partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari.
- Collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con disabilità o DSA e sulle procedure previste dalla normativa.
- Partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari.
- Formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione.
- Attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno.
- Utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno.
- Monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 7- Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, degli alunni e di servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLH d'Istituto esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano Inclusione.

Art. 8 - Competenze dei Consigli di classe che hanno in classe alunni disabili o con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- a) Informarsi sulle problematiche relative all'alunno con disabilità/BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- b) Informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- c) Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno (facilitato o differenziato);
- d) Redigere il PEI entro le date stabilite;
- e) Effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.
- f) Fatturare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale Inclusione in riferimento a specifiche azioni di inclusione.
- g) Monitorare quanto realizzato, i processi di apprendimento e i processi di inclusione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Vincenzo Alaimo